



COMUNE DI PALERMO

Settore Servizi Socio-Assistenziali

LINEE GUIDA STANDARD MIGLIORATIVI

DIMENSIONE STRUTTURALE

ELEMENTI DI QUALITA'	INDICATORI
<i>Adeguatezza ed accoglienza della struttura</i>	<p>Vi è cura degli ambienti (pulizia, manutenzione, arredamento)</p> <p>È ben collegata o vicina ai servizi pubblici</p> <p>Vi è un rapporto adeguato tra il numero degli ospiti e quello degli ambienti, garantendone la personalizzazione, la possibilità di privacy e di intimità.</p> <p>Vi sono spazi comuni oltre gli standard minimi regionali</p> <p>Sono garantiti spazi esterni protetti.</p> <p>Sono presenti accessi che svolgano la funzione di filtro (video citofono, cancello, Il cancello...)</p> <p>Si può usufruire di servizi comuni (stireria, lavanderia, cucina)</p>

DIMENSIONE EDUCATIVO RELAZIONALE

ELEMENTI DI QUALITA'	INDICATORI
<i>Il clima è accogliente</i>	==> esistono prassi strutturate di accoglienza diversificate in base alle situazioni, con scelta dei tempi e delle modalità di inserimento (es.: accoglienza come momenti di festa, affiancamento di un educatore per i piccoli e di un altro ragazzo per i grandi, giro in paese per conoscere il contesto, personalizzazione della propria stanza).
<i>Rispetto di culture ed appartenenze diverse</i>	==> viene garantita una formazione specifica agli operatori finalizzata alla conoscenza delle diverse culture. ==> si ha la capacità di utilizzare in modo adeguato le risorse del territorio (es. mediatori culturali) ==> la comunità si organizza (rotmi, abitudini alimentari...) in base alle norme e alle diversità culturali degli ospiti, qualora lo sia richiesto.
<i>Presenza di un Progetto educativo chiaro e condiviso</i>	==> si riscontra la partecipazione degli ospiti alla gestione della comunità con assunzione di ruoli e compiti. ==> vengono individuate nel PEI le tappe verso l'autonomia con assunzione di impegni e responsabilità individuali precise (es. scuola, lavoro, gestione denaro/acquisti)
<i>Presenza di regole che facilitino il rispetto e la convivenza tra ospiti ed operatori</i>	==> sono chiaramente esplicitate nel regolamento le conseguenze derivanti dal non rispetto delle regole ==> esistono strategie educative che facilitano l'interiorizzazione delle regole ==> esistono criteri di utilizzo delle informazioni relative agli ospiti.
<i>Modello educativo di tipo familiare</i>	==> si garantisce la presenza di personale educativo di entrambi i sessi ==> si riscontra la stabilità nel tempo del personale educativo ==> si strutturano momenti comuni di vita tra operatori ed ospiti ==> viene prevista la possibilità di accogliere persone esterne ==> si garantisce la permanenza di legami con la comunità anche dopo le dimissioni

<p><i>Rapporto contrattuale operatori utenti</i></p>	<p>==> viene verificata la consapevolezza dei ragazzi dei vincoli che l'ingresso in comunità richiede</p> <p>==> vi è una prassi di contrattazione diretta ed individualizzata del percorso educativo</p> <p>==> vi è trasparenza e comunicazione riguardo al contesto nel quale ci si trova sia in fase di accesso che di presa in carico</p> <p>==> si garantisce un accompagnamento all'esplicitazione delle regole della comunità</p> <p>==> si garantisce la partecipazione ai processi decisionali collettivi su "parti" della vita di comunità</p> <p>==> si garantisce la partecipazione a verifiche individuali con ragazzo/S.S./famiglia</p> <p>==> si offre uno spazio per colloqui individuali non programmati</p>
--	---

DIMENSIONE PROFESSIONALE/ORGANIZZATIVA

ELEMENTI DI QUALITA'	INDICATORI
<p><i>Presenza di un progetto di comunità qualificato</i></p>	<p>==> il progetto di comunità deve essere definito tramite la specificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei destinatari (sesso, età, tipologia,...) • delle finalità e degli obiettivi • del metodo di lavoro adottato • degli strumenti e delle risorse a disposizione • degli elementi strutturali presenti
<p><i>Presenza di un progetto individualizzato e di verifica sul caso</i></p>	<p>==> il progetto individualizzato deve contenere</p> <ul style="list-style-type: none"> • la raccolta dei dati e l'analisi della situazione con osservazione tramite schede codificate • le risorse e i bisogni • gli obiettivi • la scelta esplicita di un metodo e/o di una strategia • i tempi e la modalità di realizzazione di verifica • una relazione di verifica con cadenza per lo meno annuale

<i>Equipe professionale e integrata</i>	<ul style="list-style-type: none">==> presenza di personale con titoli di studio adeguati (educatore professionale, scienza della educazione, psicologia) ed esperienza professionale==> presenza di prassi di formazione permanente==> presenza di incontri settimanali di equipe (ordine del giorno, verbali, definizione dei compiti)==> condivisione del progetto di comunità e dei progetti individuali fra figure professionali==> presenza di un supervisore con cadenza quindicinale==> prassi di distribuzione di deleghe e mansioni==> presenza di una equipe che garantisca un turn-over limitato e quindi stabilità nel tempo
---	--